



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione IV – Risorse Strumentali

Decreto n. 458/2022

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;



VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell’8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 48 in data 25 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l’altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all’art. 3 del medesimo decreto;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l’IVA addebitata dai fornitori;



VISTO il decreto d'impegno del 5 novembre 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione al numero 7141 in data 19 novembre 2018, di autorizzazione all'impegno pluriennale della somma di euro 56.795,90 IVA inclusa (comprensiva di manutenzione straordinaria), per il periodo 2018 - 2022, a favore della società E.Q. Elevator Quality S.r.l., per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori presso le sedi ministeriali di Roma, via Molise n.2 e n.19, viale Boston 25 e via Dell'Umiltà 83;

VISTO il CIG n. 75238540BD assegnato dall'ANAC;

VISTO quanto previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la nota prot. 18594 del 30.10.2018 con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio presso MISE – Ufficio I, ha concesso il proprio assenso per l'assunzione degli impegni a carico di esercizi futuri dal 2018 al 2022;

CONSIDERATO che, con il decreto suddetto era stato impegnato il servizio fino a giugno 2022, pertanto si è reso necessario chiedere una proroga di due mesi;

RICHIAMATA la determina n. 54/2022 relativa alla proroga tecnica, per la durata massima di due (2) mesi decorrenti dal primo luglio 2022, del contratto di appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori presso le sedi ministeriali di Roma, in viale Boston 25 e via dell'Umiltà 83;

VISTA la nota del 28 giugno 2022 relativa alla proroga tecnica di due mesi, per un importo di 518, 50 al netto dell'IVA ed oneri per la sicurezza pari a 0,00, sottoscritta dalla E.Q. Elevator Quality S.r.l.;

VISTA la fattura elettronica n. 3/1862 del 1 settembre 2022, con scadenza 31 ottobre 2022, di euro 2.414,93 emessa dalla E.Q. Elevator Quality S.r.l., riferita alla manutenzione degli impianti elevatori per il periodo maggio-agosto 2022;

VISTO il certificato di regolare esecuzione relativo alla fattura suindicata, pertanto la stessa risulta liquidabile;

VISTA la visura camerale;

VISTO il Durc, dal quale risulta in regola il versamento dei contributi;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si liquida la fattura elettronica n. 3/1862 del 1 settembre 2022, a saldo del contratto, emessa dalla E.Q. Elevator Quality S.r.l., CF 04876631005, nella seguente modalità:

euro 1.460,95 (millequattrosessanta/95) a favore della E.Q. Elevator Quality S.r.l., mediante accredito sul conto codice IBAN IT47E0200805253000400770950.

euro 321,40 (trecentoventuno/40) al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art. 12 dello stato di previsione delle entrate del MEF.



Art. 2

Si impegna e si liquida l'importo di euro 632,57 relativo alla proroga tecnica suddetta, di due mesi nella seguente modalità:

euro 517,51 (cinquecentodiciassete/51) a favore della E.Q. Elevator Quality S.r.l., mediante accredito sul conto codice IBAN IT47E0200805253000400770950.

Euro 113,85 (centotredici/85) al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art. 12 dello stato di previsione delle entrate del MEF.

La spesa suddetta graverà sui capitoli di seguito indicati del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022:

	CAPITOLI/PG	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
su impegno 6279/2018	1091/15	600,30	132,06	732,36
su impegno 6279/2018	1245/10	163,93	36,07	200,00
su impegno 6279/2018	2658/11	327,87	72,13	400,00
su impegno 6279/2018	2662/15	122,95	27,05	150,00
su impegno 6279/2018	2258/10	122,95	27,05	150,00
su impegno 6279/2018	2358/10	122,95	27,05	150,00
ad IC proroga 2 mesi	1335/18	518,50	114,07	632,57
		1.979,45	435,48	2.414,93

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE